



LE GIORNATE DI BERTINORO  
PER L'ECONOMIA CIVILE

XI EDIZIONE

# FEDERALISMO FISCALE E DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI: IL RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE

14-15 OTTOBRE 2011



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Enrico  
Giovannini



Stefano  
Zamagni



Pierpaolo  
Donati



Luca  
Antonini



Claudio  
Gagliardi



Marco  
Granelli



Carlo  
Borgomeo



Luigino  
Bruni



Gregorio  
Arena



Vincenzo  
Mannino



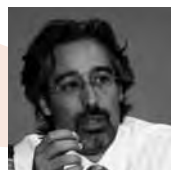
Pier Luigi  
Sacco



Giuliano  
Poletti



Pier Angelo  
Mori



Alessandro  
Messina



Aldo  
Bonomi



Andrea  
Olivero



Chiara  
Saraceno



Giovanni  
D'Alessio

# Le Giornate di Bertinoro

Il Laboratorio di studio e confronto  
sull'Economia Civile

Dal 2001 **AICCON** organizza **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile**, un momento di approfondimento e dialogo sul ruolo e le attività del Terzo Settore, nonché un'occasione di confronto significativo per diverse tipologie di soggetti che, con differenti approcci, trattano le tematiche in questione: Organizzazioni della Società Civile (associazioni, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), Università, Istituzioni e Imprese.



**AICCON** è il centro studi istituito presso l'**Università di Bologna - Facoltà di Economia di Forlì** con lo scopo di sostenere e organizzare iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà con particolare attenzione alle idealità, prospettive, attività e problemi delle Organizzazioni Non Profit e delle Imprese Cooperative.

**AICCON**, costituita nel 1997, è riuscita in questi anni a divenire un punto di riferimento per il **mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile**, grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di promozione e ricerca sui temi più rilevanti del Terzo Settore, svolta in costante rapporto con il mondo universitario.



# Il tema della XI Edizione

## Federalismo fiscale e disuguaglianze territoriali: il ruolo dell'Economia Civile

**La legge delega sul Federalismo fiscale (l. n. 49/2009) assume una notevole rilevanza per ciò che riguarda il settore non profit.** L'art. 2 della legge, infatti, contiene un'esplicita valorizzazione del principio di **sussidiarietà orizzontale** (peraltro già espresso dagli art. 118 e 119 della Costituzione).

Il successo della riforma, quindi, implica per le Regioni e gli Enti Locali una corresponsabilità a livello di attuazione del Federalismo fiscale, che consiste anche nella possibilità di sviluppare *politiche* mirate a *valorizzare le specificità produttive e sociali del territorio* di riferimento. Questo si traduce a sua volta in **un'opportunità per i soggetti dell'Economia Civile di aumentare il proprio spazio d'azione**, attraverso il consolidamento della tendenza dei modelli regionali di welfare a strutturarsi su una diffusa applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (ad esempio, attraverso il riconoscimento della detrazione dai tributi regionali di *bonus e voucher* per anziani, scuola, disabili, ecc.).

I soggetti dell'Economia Civile infatti, hanno assunto – ed, auspicabilmente, continueranno ad assumere – un ruolo sempre più rilevante nelle politiche sociali e nelle questioni economiche, alimentando al contempo il livello di capitale sociale e civile del territorio e, di conseguenza, la coesione sociale al suo interno. Per tale ragione, quindi, necessitano di essere sostenuti dalla Pubblica Amministrazione (ai vari livelli) anche da un punto di vista fiscale. Il ruolo dell'Economia Civile e delle istituzioni che la compongono è andato alimentandosi alla luce dei cambiamenti in atto nella società contemporanea: in particolare, la transizione da un modello di welfare state ormai obsoleto ad un welfare civile ha messo in luce bisogni sociali nuovi, fortemente legati all'emergere di nuove povertà e situazioni di disuguaglianza all'interno della società. È proprio in questi spazi che i soggetti dell'Economia Civile, potenzialmente favoriti da un Federalismo fiscale condiviso, possono ristrutturarsi internamente e dentro il proprio settore, per affrontare, in maniera adeguata la domanda di nuovi bisogni sociali, sempre più stringente e sempre più differenziata al suo interno.

## ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE E RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE

Il Federalismo fiscale sta per essere attuato anche attraverso il coinvolgimento attivo delle Regioni e degli Enti Locali che hanno contribuito alla riforma. Le politiche che tali Enti delibereranno riguarderanno, tra gli altri, anche i soggetti del Terzo Settore: sia quelli che operano maggiormente in ambito produttivo (come la cooperazione sociale e l'impresa sociale) sia quelli che assumono un ruolo principalmente di advocacy (come le organizzazioni di volontariato). All'interno della sessione di apertura delle Giornate per l'Economia Civile, partendo dall'indagare quali siano gli aspetti fondanti del Federalismo fiscale e le relative ricadute sulla società, ci si interrogherà su come il ruolo del Terzo Settore cambierà in tale prospettiva e quali ulteriori spazi di azione potranno aprirsi per questi soggetti.

# Sessione di Apertura

VENERDÌ 14 OTTOBRE ORE 9.30 - 13.30

### *Saluti di benvenuto*

*Sono stati invitati:*

**IVANO DIONIGI**, *Magnifico Rettore dell'Università di Bologna*

**PIERGIUSEPPE DOLCINI**, *Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì*

**NEVIO ZACCARELLI**, *Sindaco di Bertinoro*

*Apertura dei lavori:*

**FRANCO MARZOCCHI**, *Presidente AICCON*

**CLAUDIO GAGLIARDI**, *Segretario Generale Unioncamere*

*Introduce e coordina:*

**GIULIO ECCHIA**, *Università di Bologna*

*Intervengono:*

**STEFANO ZAMAGNI**, *Presidente Agenzia per il Terzo Settore - Università di Bologna*

**LUCA ANTONINI**, *Presidente Commissione Paritetica per l'attuazione del Federalismo fiscale - Università di Padova*

**PIERPAOLO DONATI**, *Direttore Scientifico Osservatorio Nazionale sulla Famiglia - Università di Bologna*

*A seguire:*

**Presentazione ISTAT** – Verso il II Censimento del Non Profit

**ENRICO GIOVANNINI**, *Presidente dell'ISTAT*

**13:30 Pranzo presso il Ristorante del Centro Universitario di Bertinoro**

## I BENI DELLA COMUNITÀ

Le politiche pubbliche – basate sul principio di redistribuzione – non sono più sufficienti a garantire livelli di ben-essere per tutti i cittadini; da tale mancanza, viene a generarsi la necessità di un'azione da parte del Terzo Settore nella gestione del territorio e dei beni della comunità.

In tal senso, la II sessione dell'evento vuole approfondire distintamente (in due momenti paralleli) il ruolo dell'Economia Civile e le modalità con cui le diverse tipologie di soggetti possono inserirsi in questo contesto: da un lato, le cooperative sociali e le imprese sociali, rispetto ad una gestione imprenditoriale dei community asset in grado di generare sviluppo economico; dall'altro, il volontariato, nella produzione di capitale sociale e beni relazionali, quali elementi necessari nell'incremento del livello di coesione sociale della comunità e nello sviluppo di cittadini più attenti e responsabili rispetto alla costruzione del bene comune.

# Sessioni Parallele

VENERDÌ 14 OTTOBRE ORE 15.30 - 18.30

## SESSIONE 1

### **COMMONS E SVILUPPO ECONOMICO: IL RUOLO DELLA COOPERAZIONE E DELL'IMPRESA SOCIALE**

*Introduce e coordina:*

**FLAVIANO ZANDONAI**, *Iris Network*

*Intervengono:*

**PIER ANGELO MORI**, *Università di Firenze*

***La Cooperazione di Utenza nelle gestione dei servizi pubblici***

**PIER LUIGI SACCO**, *Università IULM Milano*

***Rigenerazione Urbana e Dimensione Sociale***

**GIULIANO POLETTI**, *Presidente Legacoop*

***Territorio e persone come risorse: le Cooperative di Comunità***

**VINCENZO MANNINO**, *Segretario Generale Confcooperative*

***Un nuovo Welfare : cantieri cooperativi e mutualistici***

## SESSIONE 2

### **VOLONTARIATO E CAPITALE CIVILE**

*Introduce e coordina:*

**ELIO SILVA**, *Il Sole 24 Ore*

*Intervengono:*

**LUIGINO BRUNI**, *Università Bicocca – Milano*

***I Beni della Comunità: dimensione gratuita e reciprocità***

**GREGORIO ARENA**, *Università di Trento - Presidente Labsus (Laboratorio per la sussidiarietà)*

***Prendersi cura dei beni comuni: la sussidiarietà come progetto***

**MARCO GRANELLI**, *Presidente CSVnet - Assessore alla Sicurezza e coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile, Volontariato del Comune di Milano*

***Volontari e volontariato: la sfida delle reti sociali***

**CARLO BORGOMEIO**, *Presidente Fondazione con il SUD*

***Coesione sociale e volontariato: determinanti e valore aggiunto della fiducia***

**19:30 Aperitivo di Benvenuto offerto dal Comune di Bertinoro**

**20:30 Cena presso l'Osteria Ca' de Bè**

# Sessione di Chiusura

SABATO 15 OTTOBRE ORE 9.30 - 12.30

## GLOBALIZZAZIONE E DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI: IL RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE

I cambiamenti sociali che si sono verificati negli ultimi vent'anni, tutti connessi – più o meno direttamente – con la globalizzazione, hanno alimentato il problema della disuguaglianza all'interno della società. Il Federalismo fiscale si colloca in questo contesto: il rischio è, dunque, che, a fronte della positività derivante dalla condivisione della riforma da parte di Stato e livelli regionali e locali, esso possa ampliare le disuguaglianze tra aree con diverse specificità e, di conseguenza, bisogni (ad esempio, Nord e Sud d'Italia, centro città e periferia, giovani e anziani). Per evitare ciò, prima dell'attuazione del Federalismo fiscale, è necessario potenziare gli asset di capitale civile dei singoli territori, compito che le organizzazioni della società civile possono e devono essere in grado di affrontare. Durante la sessione conclusiva delle Giornate di Bertinoro, la discussione verterà dunque sulle modalità con cui i soggetti del Terzo Settore agiranno al fine di potenziare le relazioni e le reti esistenti su un territorio e, di conseguenza, di eliminare o ridurre le disuguaglianze presenti su di esso.

*Introduce e coordina:*

**GIOSEPPE FRANGI**, *Direttore Vita Non Profit Magazine*

*Intervengono:*

**CHIARA SARACENO**, *Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino*

**Nuove povertà e Benessere: le politiche sociali contro la disuguaglianza**

**ALDO BONOMI**, *Direttore Consorzio AAster*

**Globalizzazione e disuguaglianze territoriali: il ruolo dell'economia civile**

**GIOVANNI D'ALESSIO**, *Banca d'Italia*

**Le dimensioni della Disuguaglianza in Italia**

\* **LUCA PAOLAZZI**, *Direttore Centro Studi Confindustria*

**Sviluppo economico ed equità: il ruolo delle imprese for profit**

**ANDREA OLIVERO**, *Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore*

**Disuguaglianze Territoriali e Terzo Settore: le proposte del Forum**

**ALESSANDRO MESSINA**, *Responsabile Ufficio Rapporti con le Imprese e Progetti Speciali di Federcasse*

**Credito Cooperativo: il Valore Aggiunto della Mutualità**

*Conclusione dei lavori:*

**STEFANO ZAMAGNI**, *Presidente Agenzia per il Terzo Settore*

*\* in attesa di conferma*

**12.30**

**Brunch nella terrazza del Centro Universitario di Bertinoro**

# Per partecipare



Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono un'iniziativa rivolta ad un numero limitato di partecipanti.

## LA QUOTA D'ISCRIZIONE È PARI A:

- € 450 + IVA
- € 250 + IVA \*Per gli iscritti appartenenti ad organizzazioni aderenti al **Forum del Terzo Settore**

## LA QUOTA COMPRENDE

- Partecipazione a tutti i seminari delle 2 giornate di lavoro
- Documentazione scientifica dell'evento
- Cena di venerdì 14 ottobre
- I pranzi del 14 e del 15 ottobre presso il Centro Universitario di Bertinoro

## MODALITA' D'ISCRIZIONE

Inviare la scheda d'iscrizione compilata in ogni sua parte (oppure attraverso il sito [www.legiornatedibertinoro.it](http://www.legiornatedibertinoro.it)) insieme alla copia del bonifico bancario a:

### AICCON

P.le della Vittoria, 15 47121 Forlì (FC)

Fax 0543.374676

[sandra.savelli@unibo.it](mailto:sandra.savelli@unibo.it)

[www.legiornatedibertinoro.it](http://www.legiornatedibertinoro.it)

## SEDE DEL CONVEGNO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'evento si svolgerà nella Rocca del Centro Universitario di Bertinoro in Sala Affrescata e nelle sale adiacenti (in videoconferenza). Al fine di agevolare il corretto svolgimento dei lavori, si consiglia di essere puntuali all'apertura delle sessioni.

## PERNOTTAMENTO

Ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente alla prenotazione del proprio soggiorno. I posti disponibili sono limitati, è **consigliabile perciò effettuare la prenotazione almeno 1 mese prima dell'inizio dell'evento.**

Per soggiornare durante le Giornate di Bertinoro è possibile rivolgersi a:

### > Centro Residenziale Universitario Bertinoro (CEUB)

Via Frangipane, 6 – Bertinoro (FC)

Referente: Monica Michelacci

[mmichelacci@ceub.it](mailto:mmichelacci@ceub.it)

Tel. 0543.446500 - Fax 0543.446599

[www.ceub.it](http://www.ceub.it)

### > Segreteria Organizzativa AICCON

Sandra Savelli

[sandra.savelli@unibo.it](mailto:sandra.savelli@unibo.it)

Tel. 0543.62327 - Fax 0543.374676

[www.legiornatedibertinoro.it](http://www.legiornatedibertinoro.it)



[www.legiornatedibertinoro.it](http://www.legiornatedibertinoro.it)

### Partner Ufficiali



### Media Partner



### Con il Patrocinio di



Agenzia per il Terzo Settore



PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA



COMUNE DI FORLÌ



COMUNE DI BERTINORO